



CITTÀ DI RACALE
Provincia di Lecce
Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 8 del 18/04/2023

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione “Approvazione del rendiconto delle gestione per l’esercizio finanziario 2022, ai sensi dell’ art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000”.

Il sottoscritto dott. Lorenzo Potenza nominato Revisore Unico per il triennio 2022/2025 con delibera consiliare n. 11 del 24.05.2022, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell’art.134 comma 4, del D. Lgs. 267/2000, dopo aver ha esaminato lo schema di rendiconto dell’esercizio finanziario per l’anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all’allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell’organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

l’allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l’esercizio finanziario 2022 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fasano/Racale, lì 18 aprile 2023.

Il Revisore Unico
dott. Lorenzo Potenza

COMUNE DI RACALE

Provincia di LECCE



**Relazione del Revisore sulla proposta di
deliberazione consiliare
RENDICONTO GESTIONE 2022
e documenti allegati**

Il Revisore Unico
dott. Lorenzo Potenza

Sommario

INTRODUZIONE	3
<i>Verifiche preliminari</i>	4
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>Il risultato di amministrazione</i>	6
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	11
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	13
<i>Gestione Finanziaria</i>	16
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	18
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	28
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
<i>(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</i>	31
CONCLUSIONI	32

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Lorenzo Potenza, nominato Revisore Unico per il triennio 2022/2022 con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 24/05/2022;

- ◆ ricevuta in data 07/04/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 67 del 06/04/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal Revisore risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 10.743 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dall' esercizio 2022.

Il Revisore precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni " Unione Jonica Salentina".

Il Revisore, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

		Partenariato pubblico/privato
a) <i>Leasing immobiliare</i>		
b) <i>Leasing immobiliare in costruendo</i>		
c) <i>Lease-back</i>		
d) <i>Project financing</i>		
e) <i>Contratto di disponibilità</i>		
f) <i>Società di progetto</i>		
g) <i>Riqualficazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica</i>		privato

In merito ai contratti sopra indicati il Revisore ha verificato che non sussistono le condizioni per la loro contabilizzazione "on balance".

- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente, con determina di pianificazione n. 372/2023;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, come da Piano di Riequilibrio Pluriennale;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale;

- obiettivi di servizio per asili nido;

- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022);

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, mense scolastiche e trasporto scolastico.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 107.390,99	€ 215.491,62	-€ 108.100,63	49,84%	50,00%
Trasporto scolastico	€ 25.338,84	€ 70.564,43	-€ 45.225,59	35,91%	36,00%
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 132.729,83	€ 286.056,05	-€ 153.326,22	46,40%	

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

Il Revisore ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 2.564.286,07 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.509.166,32	14.047.761,69	15.556.928,01
PAGAMENTI	(-)	3.088.479,59	12.468.448,42	15.556.928,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.647.202,98	2.464.221,15	9.111.424,13
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.432.754,20	3.449.195,23	5.881.949,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			39.701,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			625.487,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			2.564.286,07

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾		6.005.766,97
Fondo anticipazioni liquidità		2.561.026,97
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		2.141.173,49
Altri accantonamenti		312.859,29
B) Totale parte accantonata		11.020.826,72
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		322.349,11
Vincoli derivanti da trasferimenti		137.082,89
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		2.062,42
C) Totale parte vincolata		461.494,42
Parte destinata agli investimenti		0,00

D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	-8.918.035,07

Il Comune di Racale ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 9 giugno 2022, che costituisce la rimodulazione dell'originario piano (delibera C.C. n. 17 in data 25/06/2018).

Il piano è stato approvato dalla sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei conti, con deliberazione n. 125/2022/PRSP del 2.08.2022.

Il disavanzo totale del 2021 ammontava a euro €-9.137.497,21, e inglobava euro 1.739.346,29 di debiti fuori bilancio, di cui € 197.217,25 già riconosciuti oggetto di transazione, ed € 1.542.129,04 da riconoscere.

Il risultato complessivo 2022 è in linea con gli obiettivi del piano di risanamento, che prevedeva un miglioramento minimo di euro 174.211,96 rispetto all'anno precedente; il disavanzo 2022 non sarebbe dovuto essere superiore a euro (9.137.497,21- 174.211,96) = 8.963.285,25.

Il risultato ottenuto di euro - 8.918.035,07 evidenzia un miglioramento di euro 219.462,14, superiore dunque di euro 45.250,18 rispetto all'obiettivo prefissato (219.462,14-174.211,96).

Il disavanzo da ripianare è rappresentato nella seguente tabella corredata dalle delibere Consiliari di approvazione del piano di rientro.

Descrizione	Esercizio di riferimento (a)	Numero delibera (b)	Data delibera (c)
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)	8.963.285	19	19/06/2022
*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti. I dati relativi alle informazioni richieste nella colonna "descrizione" vanno inseriti nelle colonne (a), (b), (c)			

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2022 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				9.137.497,21	8.918.035,07	219.462,14	174.211,96	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del DI 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				9.137.497,21	8.918.035,07	219.462,14	174.211,96	0,00

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	COMPOSIZIONE DISAVANZO				
	DISAVANZO 2022 ⁽⁶⁾	Esercizio 2023 ⁽⁷⁾	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	8.918.035,07	435.686,42	536.014,17	300.000,00	7.646.334,48
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.918.035,07	435.686,42	536.014,17	300.000,00	7.646.334,48

⁽¹⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

⁽²⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.881.627,52	€ 1.279.729,77	€ 2.564.286,07
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 7.247.046,39	€ 9.953.228,65	€ 11.020.826,72
Parte vincolata (C)	€ 206.312,00	€ 463.998,33	€ 461.494,42
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 4.571.730,87	-€ 9.137.497,21	-€ 8.918.035,07

Il Revisore ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo		€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 114.960,69		€ -	€ -	€ 114.960,69					
Utilizzo parte vincolata	€ 214.914,09					€ 182.562,00	€ 32.352,09	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ 6.005.766,97	€ 2.141.173,49	€ 2.873.886,26	€ 322.349,11	€ 137.082,89	€ 2.062,42		€ -
Valore monetario della parte	€ 11.482.321,14	€ -	€ 6.005.766,97	€ 2.141.173,49	€ 2.873.886,26	€ 322.349,11	€ 137.082,89	€ 2.062,42	€ -	€ -

Il Revisore ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 594.339,19
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.389.475,06
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 665.188,63
SALDO FPV	€ 724.286,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 70,81
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 378.018,92
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 343.878,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 34.069,32
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 594.339,19
SALDO FPV	€ 724.286,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 34.069,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 329.874,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 949.854,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 2.564.286,07

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.368.488,18
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	875.639,05
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	67.487,70
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		425.361,43
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	553.674,93
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-128.313,50
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		226.012,24
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	160.537,48
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		65.474,76
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	592,22
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		64.882,54
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.594.500,42
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		875.639,05
Risorse vincolate nel bilancio		228.025,18
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		490.836,19
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		554.267,15
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-63.430,96

In relazione agli equilibri di bilancio, il Revisore segnala che, a causa di un errore del software di contabilità riscontrato dall'Ufficio Finanziario, gli importi indicati alla riga "03) Equilibrio complessivo di parte corrente" e conseguentemente alla riga "W3/ Equilibrio complessivo" non risultano corretti.

In particolare, nella riga "Variazione accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto", è stato erroneamente sottratto l'importo negativo di euro 247.347,44 corrispondente alla riga "Fondo anticipazioni di liquidità", colonna "Variazione accantonamento da rendiconto" del prospetto a1) ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.

Si riporta l'interlocuzione avvenuta a mezzo mail tra l'Ufficio Finanziario e la Ragioneria Generale dello Stato, sulla base della quale è stato precisato che "... ai fini del calcolo dell'equilibrio complessivo, l'indicazione "Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza" richiede la nettizzazione dell'accantonamento al FAL se, e in quanto, la riduzione del FAL risulta già considerata ai fini del calcolo del primo saldo "l'avanzo/disavanzo di competenza. Ma dal 2021, in attuazione dell'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, gli enti locali riducono il FAL in sede di rendiconto, senza iscriverlo in bilancio. Di conseguenza, per gli enti locali, la riduzione del FAL non concorre al calcolo dell'avanzo/disavanzo di competenza e ai fini del calcolo dell'equilibrio complessivo non va nettizzata dal totale della colonna d) dell'allegato a/1. La nettizzazione del FAL è effettuata dalle Regioni, cui non si applica l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73..."

Conseguentemente, i risultati corretti sono di seguito riportati:

O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	425.361,43
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	306.327,49
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	119.033,94

Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	65.474,76
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	592,22
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	64.882,54

W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	490.836,19
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	306.919,71
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	183.916,48

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Il Revisore ha verificato che :

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 84.850,25	€ 39.701,10
FPV di parte capitale	€ 1.304.624,81	€ 625.487,53
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 84.850,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ 84.850,25
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.304.624,81	€ 625.487,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 45.000,00	€ 23.898,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.259.624,81	€ 601.588,59
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	30.985,30
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	8.715,80
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	39.701,10

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di G.C. n. 66 del 6 aprile 2023, munito del parere del Revisore.

Il Revisore ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 66 del 6 aprile 2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	8.534.317,40	1.509.166,32	6.647.202,98	€ 377.948,10
Residui passivi	5.865.112,58	3.088.479,59	2.432.754,20	€ 343.878,79

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 14.080,70	€ 250.119,63
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 339.251,19	€ 27.453,30
Gestione servizi c/terzi	€ 24.616,22	€ 66.305,86
MINORI RESIDUI	€ 377.948,11	€ 343.878,79

Il Revisore ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Si segnala che l'Ente non ha riconosciuto crediti inesigibili ma ha cancellato residui insussistenti, ossia quelli per cui, sulla base delle valutazioni aggiornate, sono state ritenute non valide le corrispondenti obbligazioni giuridiche.

Il Revisore ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Al riguardo i responsabili di settore hanno attestato, con apposita dichiarazione, il riaccertamento dei residui.

Il Revisore ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022								
	Esercizi		2018	2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti							
Titolo I	€ 1.691.461,00	€ 790.291,30	€ 665.689,36	€ 658.425,47	€ 591.994,23	€ 1.401.223,61	€ 5.799.084,97	
Titolo II					€ 79.387,50	€ 149.797,04	€ 229.184,54	
Titolo III	€ 13.232,42	€ 94.482,14	€ 339.001,28	€ 57.425,30	€ 172.351,09	€ 662.605,86	€ 1.339.098,09	
Titolo IV	€ 30.000,00	€ 389.638,07	€ 117.031,13	€ 498.785,26	€ 274.462,83	€ 225.451,47	€ 1.535.368,76	
Titolo V							€ -	
Titolo VI	€ 101.765,60						€ 101.765,60	
Titolo VII							€ -	
Titolo IX				€ 81.779,00	€ -	€ 25.143,17	€ 106.922,17	
Totali	€ 1.836.459,02	€ 1.274.411,51	€ 1.121.721,77	€ 1.296.415,03	€ 1.118.195,65	€ 2.464.221,15	€ 9.111.424,13	

L'ammontare di residui attivi risulta rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune, pertanto, si invita l'Ente a perseguire politiche di bilancio finalizzate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente.

Analisi residui passivi al 31.12.2022								
	Esercizi		2018	2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti							
Titolo I	€ 532.332,77	€ 182.094,21	€ 185.338,74	€ 298.359,42	€ 362.292,03	€ 2.410.286,28	€ 3.970.703,45	
Titolo II	€ 37.926,66	€ 81.350,76	€ 119.031,85	€ 24.748,84	€ 600.657,78	€ 362.108,32	€ 1.225.824,21	
Titolo III							€ -	
Titolo IV							€ -	
Titolo V						€ 551.197,77	€ 551.197,77	
Titolo VII	€ 112,00	€ 936,00	€ 5.085,14	€ 268,00	€ 2.220,00	€ 125.602,86	€ 134.224,00	
Totali	€ 570.371,43	€ 264.380,97	€ 309.455,73		€ 965.169,81	€ 3.449.195,23	€ 5.881.949,43	

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	75.648,93	0,00	69.798,63	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	85.648,93	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	1.118.021,33	324.510,43	315.077,78	460.782,87	830.625,44	0,00	3.568.228,13	3.097.337,48
	Riscosso c/residui al 31.12	55.967,40	15.415,65	21.798,42	31.240,92	238.631,21	0,00		
	Percentuale di riscossione	5,01%	4,75%	6,92%	6,78%	28,73%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	4.236,70	334.051,19	44.553,05	177.240,75	0,00	963.766,99	824.555,61
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	2.500,00	13.219,77	10.538,50	14.257,69	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	59,01%	3,96%	23,65%	8,04%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.395,08
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Servizi conto terzi e partite di giro

Il Revisore ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Revisore ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	-

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 415.624,27	€ 124.553,00	€ -

L'Ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

L'Ente ha provveduto alla iscrizione del residuo passivo per importo corrispondente all'anticipazione inestinta.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2022 ammonta ad euro 551.197,77 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 3.373.980,31	€ 3.408.787,98	€ 3.309.066,10
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	255	255	252
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	2.795.581,43	2.299.183,98	2.032.059,25
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ 1.599.662,56	€ 493.825,24	€ 551.197,77
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 76.120,64	€ 52.012,83	€ 45.133,58

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 2.032.059,25.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2022.

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	252	1.134.306,03

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI - PARTE SPESA				VINCOLI - PARTE ENTRATA				DIFFERENZA
	FPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA	TOTALE	
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>	0,00	2.118.684,41	0,00	2.118.684,41	3.817.607,12	0,00	0,00	3.817.607,12	1.698.922,71
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	625.487,53	1.132.845,18	124.952,51	1.883.285,22	1.598.819,56	0,00	0,00	1.598.819,56	-284.465,66
<i>Vincoli derivanti da finanziamenti</i>	0,00	29.898,39	0,00	29.898,39	101.765,60	0,00	0,00	101.765,60	71.867,21
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri vincoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	625.487,53	3.281.427,98	124.952,51	4.031.868,02	5.518.192,28	0,00	0,00	5.518.192,28	1.486.324,26

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad euro zero.

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2022.

Il Revisore ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata è stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio della cassa vincolata nel corso dell'esercizio 2022

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Cassa vincolata	4	29.123,93

Il Revisore ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 94 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 2.183.026,26.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

IL Revisore ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.005.766,97.

L'ente non ha riconosciuto crediti inesigibili ma ha cancellato residui insussistenti, cioè quelli per i quali, alla luce delle valutazioni aggiornate, si ritengono non esistenti le obbligazioni giuridiche attive.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente detiene unicamente una quota del 2% in GAL Serre Salentine (in liquidazione), capitale sociale euro 124.150, e dello 0,95% in Gruppo d'azione locale Capo di Leuca SCARL capitale sociale euro 10.000.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

	Contratta nel
Ex Ant. 467; 1150/001 K0000467 post rinegoz	2013
Ex Ant. 467; 1150/002 post rinegoz	2014
Ant. 4680; 6397/001 post rinegoz	2014
Ant 584	2020
Fondo rotazione	2019

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 571.750,35, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 571.750,35 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 571.750,35 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

E' stato inoltre aggiornato il fondo per i debiti fuori bilancio, rispetto al dato rilevato nel rendiconto 2021; il dato al 31/12/2022 è pari a euro 1.569.423,14.

Il complessivo importo del fondo contenzioso è dunque pari a euro 2.141.173,49.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.247,86
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.396,88
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 8.644,74

Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 17.033,11 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Il Revisore ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	6.592.425,73	6.524.842,32	98,97
Titolo 2	1.529.595,98	957.033,84	62,57
Titolo 3	860.017,38	1.068.259,31	124,21
Titolo 4	17.523.293,66	738.922,18	4,22
Titolo 5	0,00	0,00	

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	X
Sanzioni per violazioni codice	X	X
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 165.581,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 a seguito di riduzione dei tempi di incasso.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata pari ad euro 75.648,93, risultate incassate.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 70.921,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2021, come da PEF 2020/2022.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 270.000,00	€ 442.898,06	€ 409.014,08
Riscossione	€ 249.364,28	€ 442.898,06	€ 408.014,08

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ -		
2021	€ 442.898,06	36.000,00	8,13%
2022	€ 409.014,08	237.024,62	57,95%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 70.000,00	€ 250.604,58	€ 538.220,23
riscossione	€ 19.235,08	€ 73.363,83	€ 94.018,97
%riscossione	27,48	29,27	17,47

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ -	€ 250.604,58	€ 538.220,23
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 143.995,71	€ 380.038,58
entrata netta	€ -	€ 106.608,87	€ 158.181,65
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ 53.304,43	€ 79.090,82
% per spesa corrente		50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -		
% per Investimenti		0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 18.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2021, a seguito di intensificazione delle attività di verifica e controllo.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il Revisore, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2022
			Esercizio 2022	2022
Recupero evasione IMU	€ 403.339,45	€ -	€ 215.520,00	€ 369.321,43
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 403.339,45	€ -	€ 215.520,00	€ 369.321,43

Nel 2022, il Revisore, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Revisore ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 1.844.845,46	
Residui riscossi nel 2022	€ 132.948,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 1.711.897,11	92,79%
Residui della competenza	€ 403.339,45	
Residui totali	€ 2.115.236,56	
FCDE al 31/12/2022	€ 1.929.173,52	91,20%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.312.452,89	€ 1.466.725,97	154.273,08
102 imposte e tasse a carico ente	€ 72.335,03	€ 99.572,38	27.237,35
103 acquisto beni e servizi	€ 4.410.976,23	€ 4.476.163,28	65.187,05
104 trasferimenti correnti	€ 382.359,43	€ 506.849,30	124.489,87
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 194.377,37	€ 210.112,36	15.734,99
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 15.289,05	€ 73.120,52	57.831,47
110 altre spese correnti	€ 294.735,23	€ 25.386,74	-269.348,49
TOTALE	€ 6.682.525,23	€ 6.857.930,55	175.405,32

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.783.359,86	€ 963.356,60	-820.003,26
203	Contributi agli investimenti		€ 34.003,82	34.003,82
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 1.783.359,86	€ 997.360,42	-785.999,44

Il Revisore ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.538.285,90;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 33.263,94;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n.

34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58; giusto parere dell'Revisore n. 12 del 5 settembre 2022.

Il Revisore ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.646.814,28	€ 1.466.725,97
Spese macroaggregato 103	€ 2.500,00	
Irap macroaggregato 102	€ 99.688,06	€ 76.217,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: convenzioni segreteria e ragioneria		€ 71.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.749.002,34	€ 1.613.943,34
(-) Componenti escluse (B)	€ 210.716,44	€ 170.727,03
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.538.285,90	€ 1.443.216,31

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

Il Revisore ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il Revisore ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2022, il Revisore ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Debiti fuori bilancio

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 19.299,74 di cui euro 19.299,74 di parte corrente. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 21.633,00;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento di seguito elencati :
 - a) decreto ingiuntivo banca sistema energia elettrica+gas euro 100.000;
 - b) servizio gestione rifiuti (fatture arretrate in corso verifica Ente/azienda Gialpast per accertare quanto è stato regolarmente impegnato e quanto invece deve essere riconosciuto, circa 92.000 euro) ;
 - c) diffida ad adempiere servizio elettrico nazionale fatture anni pregressi per circa euro 60.000;
 - d) sentenza di febbraio 2023 di 2 grado, che condanna l'ente al pagamento di somme per danno biologico + altro per circa euro 267.000.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con parte corrente per euro 21.633,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e non ha variato quelli in atto.

Concessione di garanzie

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
2,55%	2,25%	1,64%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.881.207,04	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.381.411,80	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 679.139,82	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 7.941.758,66	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 794.175,87	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 130.139,23	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 664.036,64	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 130.139,23	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		1,64%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 3.387.598,73
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 592.079,55
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.795.519,18

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 4.425.778,32	€ 3.961.149,01	€ 3.387.598,73
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 501.717,67	-€ 573.550,28	-€ 592.079,55
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 37.088,36		
Totale fine anno	€ 3.961.149,01	€ 3.387.598,73	€ 2.795.519,18
Nr. Abitanti al 31/12	10.787,00	10.630,00	10.743,00
Debito medio per abitante	367,22	318,68	260,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 189.722,88	€ 194.377,37	€ 130.139,23
Quota capitale	€ 501.717,67	€ 573.550,28	€ 592.079,55
Totale fine anno	€ 691.440,55	€ 767.927,65	€ 722.218,78

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

Il Revisore ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 214.914,09.

Il Revisore ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società.

Gestione emergenza energetica

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

entrata	
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 241.703,20
Totale	€ 241.703,20
spesa	
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 278.898,80
Totale	€ 278.898,80

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

Il Revisore ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, ha utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	SI
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Revisore ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, in quanto non risultano rapporti finanziari con le partecipate.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23.12.2022, con delibera n. 41, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Il Revisore segnala l'impossibilità di eseguire verifiche relative all' inventario dell' Ente, in ragione della mancanza del documento.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	37.502.826,99	33.773.267,07	3.729.559,92
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.286.869,76	3.579.584,66	-292.714,90
D) RATEI E RISCONTI	8.863,91	8.863,91	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	40.798.560,66	37.361.715,64	3.436.845,02
A) PATRIMONIO NETTO	26.132.728,79	25.960.607,84	172.120,95
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.276.274,04	60.000,00	2.216.274,04
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	8.644,74	0,00	8.644,74
D) DEBITI	11.789.694,35	11.031.565,01	758.129,34
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	591.218,74	309.542,79	281.675,95
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	40.798.560,66	37.361.715,64	3.436.845,02
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono le seguenti: aumento degli investimenti e gli accantonamenti per rischi ed oneri.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	3.112.104,16
Fondo svalutazione crediti +	6.005.766,97
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 6.447,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	9.111.424,13
	€ 9.111.424,13

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	11.789.694,35
Debiti da finanziamento -	5.907.744,92
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	5.881.949,43
	€ 5.881.949,43

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE
	<i>Riserve</i>
Allb	da capitale
Allc	da permessi di costruire
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.
Alle	altre riserve indisponibili
Allf	altre riserve disponibili
Alli	Risultato economico dell'esercizio
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti
AV	Riserve negative per beni indisponibili
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO
	€ 0,00

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 11.020.826,72
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 2.561.026,97
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	169.114,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 8.290.685,75

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.009.046,10	8.186.983,94	822.062,16
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.943.742,31	9.816.628,41	-872.886,10
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-210.112,29	-194.377,37	-15.734,92
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	247.684,15	-2.201.570,27	2.449.254,42
IMPOSTE	92.928,78	67.025,42	25.903,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	9.946,87	-4.092.617,53	4.102.564,40

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di € 9.946,87 rispetto all'esercizio 2021 di €-4.092.617,53, si evidenzia che il risultato dell'esercizio 2021 è stato in gran parte determinato dall'operazione di cancellazione dei residui attivi e di adeguamento del FCDE.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

IL Revisore ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Revisore ha verificato che l'Ente non ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Revisore ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si segnala che l'Ente, con riferimento al ricorso amministrativo intentato nei confronti del Ministero per mancata attribuzione del fondo per il sostegno degli enti in deficit strutturale, che ha visto vittorioso l'Ente (Sentenza TAR Lazio Sezione I Ter n.07047/2022), riconoscendogli il diritto a contributi non ancora quantificati, con nota assunta al prot. n. 20932 del 10/11/2022, il Ministero dell'interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale per la finanza locale, Ufficio consulenza per il risanamento degli enti locali dissestati, ha comunicato "...si comunica che, ai fini dell'esecuzione della Sentenza TAR Lazio Sezione I Ter n.07047/2022 è in corso di perfezionamento unitamente al Ministero dell'economia e finanze, l'istruttoria relativa alla definizione del nuovo riparto delle risorse di cui alla normativa in oggetto, nonché alla modalità di assegnazione delle stesse...". E' scaduto il termine pari a 120 giorni previsto per l'esecuzione spontanea da parte del Ministero della sentenza passata in giudicato, e regolarmente notificata.

Con delibera di G.C. n. 186 del 2/12/2022, il Comune ha approvato l'accordo con Ifel/Anci per il supporto diretto gratuito nel percorso di risanamento finanziario. Si tratta di un progetto di Ifel/Anci di "Interventi di supporto e prevenzione delle crisi finanziarie nei comuni", che nasce nel quadro delle attività di supporto ai comuni per fronteggiare il fenomeno della crisi finanziaria, attraverso la convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze e Ragioneria Generale dello Stato e il Ministero

dell'Interno – Direzione centrale per la finanza Locale – Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali. Tra le azioni è previsto anche un affiancamento diretto all'Ente di esperti.

In fase di redazione del presente parere l'attività è in essere.

Il Revisore, in virtù dell'analisi e delle informazioni oggetto delle presente relazione, invita l'Ente a :

- implementare l'attività di riscossione, con particolare riguardo all'entrate di carattere tributario, al fine del rispetto degli obiettivi indicati nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;
- intensificare l'attività accertativa per il recupero dell'evasione, con particolare riferimento al tributo TARI;
- monitorare lo stato del contenzioso e i debiti fuori bilancio;
- predisporre l'inventario dei beni.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

IL REVISORE

DOTT. LORENZO POTENZA